

una piccola piantagione, ove fra gli altri frutti cresceva il *palma-christi*: ivi si uccise una nottola che coll' ali stese formava una larghezza di tre piedi. Ai 9 si giunse nella rada di Batavia. Noi vi trovammo un vascello della compagnia inglese, due bastimenti inglesi, tredici grandi vascelli olandesi, e copia grande di piccioli navigli. Ivi ci fu noto essere stato venduto sei mesi prima all' incanto il *Falmouth*, vascello di cui parla il capitano *Wallis*, e lo sfortunato equipaggio del quale era stato rimandato in Europa. I miei cannoni erano ridotti in cattivo stato, nè potei quindi portar con essi i consueti saluti, del che feci le mie scuse. Mia prima cura fu di fare rimpalmare il vascello. Noi fummo alloggiati nell' albergo destinato agli stranieri: nella visita che rendetti al Governatore fui cortesemente ricevuto, e mi fu promesso quanto era necessario alla nostra situazione: in questo giorno medesimo una nave olandese a noi vicina ebbe l' albero di gabbia e la sua grande vela squarciata dal fulmine: il nostro vascello avrebbe probabilmente corsa egual sorte, se giorni prima non lo avessimo premunito di una catena elettrica che se' radere al fulmine i lati sol del vascello.